

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5
N. 179/2011 DEL 14/09/2011

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **14.30** si è riunita presso il Settore Politiche Sociali del Comune di Pordenone – Ente Gestore – in Via S. Quirino 5.

In rappresentanza dei Comuni associati sono intervenuti Sigg.:

Claudio PEDROTTI

Sindaco Comune di Pordenone

Stefano RAFFIN

Vice Sindaco Comune di Cordenons

Stefano TURCHET

Sindaco Comune di Porcia

Paolo NADAL

Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano

Daniele MICHELIN

Assessore Delegato Comune di S. Quirino

Ai fini della presente Deliberazione sono rappresentati:

Comune	Presenza	
Pordenone	1	
Cordenons	1	
Porcia	1	
Roveredo in Piano	1	
S. Quirino	1	
	Presenti	Assenti
Totale	5	0

Partecipano alla riunione i Sigg.

Miralda LISETTO

Responsabile Servizio Sociale dei Comuni

Lucilla MORO

Coord.Area Inclusione Sociale U.O.T. Cordenons e S. Quirino

Carlotta GALLI

Coord. Area Minori Famiglie-Anziani U.O.T. Pordenone e Roveredo in Piano

Barbara ZAIA

Coord. Area Salute Mentale U.O.T. Porcia

Lucilla TAIARIOL

Ufficio Contabilità

Paolo VILLARECCI

Ufficio Programmazione

Ilenia ROSSI

Ufficio Programmazione

Vincenzo GRECO

Segretario Comunale Comune S. Quirino
Loris CANALE
Controllo di Gestione Comune di Pordenone

Il Sig. **Paolo NADAL** assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a deliberare.

Il Presidente invita il Responsabile del SSC a fungere da Segretario Verbalizzante

Oggetto: AFFIDAMENTO DI SERVIZI (LAVORO INTERINALE) PER L'AVVIO DI NUOVI PROGETTI DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5

Premesso:

- che con L.R. n 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", è stato introdotto nell'ordinamento regionale un sistema integrato per la gestione degli interventi finalizzati a prevenire, rimuovere o ridurre condizioni di bisogno, di disagio e di non autosufficienza, nonché degli interventi mirati in materia di immigrazione, di lavoro e occupazione, formazione, di servizi per la prima infanzia e di edilizia residenziale;
- che in applicazione della Legge Regionale sopraindicata i Comuni del territorio dell'Ambito Distrettuale Urbano n. 6.5 di Pordenone, che coincide con il territorio del Distretto sanitario urbano e comprende i Comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino e Pordenone, hanno stipulato in data 12 febbraio 2008 la "Convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni ed atto di delega per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006", approvata e deliberata dai rispettivi consigli comunali;
- che, in applicazione di detta "Convenzione quadro" le cinque giunte comunali delle amministrazioni sopra citate, hanno successivamente approvato con proprio atto un "Primo accordo per la costituzione ed il funzionamento della Pianta Organica Aggiuntiva per lo svolgimento in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della L.R. 6/2006";
- che conseguentemente, la Giunta Comunale di Pordenone, con Deliberazione n. 283 del 24/11/2008 ne ha recepito le disposizioni per costituire la DOA;

Considerato che:

- tale accordo ha stabilito che nella Dotazione Organica Aggiuntiva, dovesse essere prioritariamente inserito:
 - il personale che storicamente ha esercitato presso l'Ente Gestore funzioni centralizzate nelle attività relative alla gestione del SSC;
 - il personale amministrativo, gli assistenti sociali, il personale socio assistenziale dei Comuni che storicamente è stato destinato alle materie della gestione associata;
 - il personale che nei Comuni ha svolto storicamente funzioni inerenti le nuove materie e/o le materie aggiuntive previste nella nuova convenzione;
- che l'Assemblea dei Sindaci, ha già approvato con Deliberazione, n. 114 del 05/12/2008, una "Prima copertura di posti vacanti della Dotazione organica aggiuntiva del Servizio Sociale dei Comuni", in coerenza con l'art 3, comma 1, lettera k) del citato accordo, il quale ha stabilito che, in fase di prima applicazione, la decisione relativa alla copertura di posti vacanti della Dotazione organica aggiuntiva fosse effettuata d'intesa con l'Assemblea dei sindaci.

- che l'Assemblea dei Sindaci, ha già approvato coperture di posti vacanti della DOA con proprie Deliberazioni, n. 120 del 20/02/2009 e n. 136 del 26/10/2009, manifestando volontà di rinforzare il Servizio Sociale dei Comuni.

Preso atto che:

- in successive circostanze, l'Assemblea dei Sindaci ha esaminato necessità di completare la DOA, in connessione con il mutare della domanda di protezione sociale rilevata nei territori ed anche in considerazione della progressiva assunzione di materie delegate e nuove competenze regionali da parte dell'Ente Gestore;
- l'Assemblea dei Sindaci, a tal fine, con Deliberazione, n. 136 del 26/10/2009, ha approvato le ulteriori coperture di posti vacanti per adeguare la DOA nelle aree di intervento del servizio sociale professionale e socio assistenziale, nonché nell'apparato amministrativo, agli standard minimi di efficienza ed efficacia del SSC, rimanendo comunque ancora sottodimensionati rispetto alle 85 unità dell'Accordo originario;
- l'Assemblea dei Sindaci, inoltre, valutando che gli standard minimi raggiunti nella DOA, erano resi critici nei periodi di vacanza di personale per maternità, con Deliberazione n. 154/2010 del 06/07/2010, ha approvato l'assunzione di personale sostitutivo a quello assente per maternità, o vacante a seguito di riorganizzazione dei servizi o dimissioni,
- con Deliberazione n. 157/2010 del 28/09/2010, infine, l'Assemblea dei Sindaci ha ritenuto che la sostituzione del personale DOA in maternità fosse da considerarsi come dettata da estrema necessità;

Dato atto che:

- nel corso del 2011 l'Assemblea dei Sindaci è stata più volte informata riguardo alla situazione di sofferenza della Dotazione Organica Aggiuntiva ed al fatto che non sono state garantite tutte le sostituzioni di maternità, malattie anche prolungate, aspettative e inabilità;
- l'Assemblea dei Sindaci, nella riunione del 02/08/2011, nell'esaminare dettagliatamente la situazione attuale della DOA, ha preso in considerazione l'opportunità di utilizzare parte delle risorse FSR aggiuntive per la copertura del fabbisogno di personale, per le motivazioni sopra espresse, ed anche il potenziamento di alcune aree di intervento che stanno emergendo con rilievo; in particolare per la realizzazione di progetti attinenti:
 - ad un servizio di segretariato sociale (accoglienza, consulenza, orientamento e raccolta di nuova domanda sociale) e sua integrazione con il servizio sociale professionale;
 - ai servizi in area anziani e soggetti con demenze;
 - ad attività amministrativa di supporto a dette progettazioni nonché alla definizione di atti di particolare rilievo, concomitanti con la scadenza dell'attuale convenzione e l'avvio dei nuovi piani di zona.
- l'assessore P. Nadal, membro anziano e facente funzioni di presidenza dell'Assemblea dei Sindaci, su mandato della stessa, ha affrontato tali prospettive con gli Uffici Competenti dell'Ente Gestore, ottenendone l'assenso ad attivare soluzioni di lavoro interinale per coprire talune unità necessarie e per provvedere mediante altre forme di sostituzione di ulteriori unità;
- l'esito di tale ricognizione è stata comunicata in Assemblea dei Sindaci del 31/08/2011 la quale ha riconfermato che l'attuale assetto del personale ha caratteri di urgenza, in particolare modo riguardo a n. 02 assistenti sociali, cat. D e n. 01 funzionario amministrativo, cat. D.

Valutata pertanto

- l'urgenza di ripristinare almeno l'assetto numerico della DOA raggiunto, comunque sottodimensionato rispetto ai volumi dichiarati nel primo citato accordo, ed attualmente in sofferenza per le parziali sostituzioni delle maternità, malattie anche prolungate, aspettative e inabilità sopra riferite;
- la capienza di fondi, nel bilancio 2011, nei capitoli di spesa su cui imputare i costi del personale che verrà acquisito, sia per sostituzioni a tempo determinato/indeterminato, tramite agenzia interinale, senza intervenire con ulteriori incremento di risorse e di prevedere nel redigendo bilancio 2012 un adeguato stanziamento per la copertura di tali figure sino alla fine dell'anno;

Ritenuto, alla luce di quanto esposto, di voler assicurare efficace ed efficienza degli interventi del servizio sociale professionale nonché dell'attività amministrativa, l'Assemblea propone di avviare i progetti illustrati in premessa, a partire dal mese di ottobre 2011 e fino a dicembre 2012, tramite affidamento di servizi (ricorso a lavoro interinale):

Acquisito i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 12 luglio 2011;

Con voti favorevoli quattro e un astenuto, resi in forma palese;

D E L I B E R A

per le motivazioni ampiamente espresse in esordio e che qui si intendono interamente riportate

1. di riconfermare quanto stabilito nell'atto di indirizzo di cui alla Deliberazione n. 154/2010 del 06/07/2010 dell'Assemblea dei Sindaci che ha approvato l'assunzione di personale sostitutivo a quello assente per maternità, o vacante a seguito di mobilità interna e/o esterna o dimissioni;
2. di provvedere, tramite l'Ente Gestore, all'affidamento di servizi per i progetti sopra-specificati, come da seguente fabbisogno:
 - n. 2 assistenti sociali, cat. D., dal mese di ottobre 2011 e fino a dicembre 2012, copertura tramite ricorso a lavoro interinale
 - n. 1 funzionario amministrativo, cat. D., dal mese di ottobre 2011 e fino a dicembre 2012, copertura tramite ricorso a lavoro interinale

d e l i b e r a

altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Posta in votazione la su estesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti favorevoli quattro e un astenuto, legalmente espressi ed altresì, con voti favorevoli quattro e un astenuto, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Allegati: 00

IL RESPONSABILE SSC
f.to Miralda LISETTO

IL COMPONENTE ANZIANO DELL'ASSEMBLEA
f.to Paolo NADAL